

Scuole protagoniste del passato e del presente

C'è chi si è ritrovato dopo tanti anni e chi aiuta oggi il mondo dell'istruzione. Alla 'De Amicis' di Meldola pensionati speciali



La classe 5ª C che si diplomò al Liceo Scientifico nel 1987: si rivisti dopo 35 anni



Altro ritrovo: le ex alunne della scuola elementare 'Livio Tempesta' del 1971

Che effetto rivedersi dopo 35 anni dal diploma. Questo devono aver pensato gli amici della 5ª C del liceo scientifico, che si diplomarono nel 1987. «Sono passati tantissimi anni, ma siamo gli stessi anche se forse un po' cambiati, figli, lavoro, calcio della pensione... addirittura nipoti. C'è anche una nonna nel gruppo», ricordano i presenti. Una cosa è certa: «Non importa dove, non importa quando, perché ci saremo sempre gli uni per gli altri». Altro ritrovo per le 'poetesse' della scuola elementare Livio Tempesta, anno 1971. Le presenti hanno scritto una poesia celebrativa: 'Nonostante il tempo corra/ senza sconti per nessuno/ indelebile è il ricordo di quell'anno settantuno. È stupendo festeggiare/e brindare tutte insieme/non saranno le distanze a spezzare le catene. Un legame costruito/ dalla nostra buona maestra/che ci tiene ancora unite/con la voglia di far festa».

Dalla scuola di ieri a quella di oggi: al ristorante Meridiana di Meldola oltre 70 persone hanno celebrato alcuni pensionamenti del personale della scuola elementare. La 'grande squadra' della primaria De Amicis si è riunita per salutare la storica collaboratrice scolastica Rossanna Bacchi, che iniziò a lavorare a Meldola il 9 aprile 1984. Insieme a lei altri pensionamenti: quello del collaboratore scolastico Rodolfo Graziani e della docente Antonella Tazzari. Una maestra, Antonella, che ha insegnato per 41 anni.

Apriamo il capitolo dedicato alla solidarietà, sempre a favore del mondo dell'istruzione: l'associazione nazionale Alpini ha donato all'Istituto comprensivo numero 5 intitolato a Tina Gori un videoproiettore. La dirigente scolastica Daniela Bandini ha ringraziato gli alpini per la donazione e l'interesse mostrato in questi anni. La Bcc Credito cooperativo ravennate, forlivese e imolese e la Fondazione Gio-

vanni Dalle Fabbriche Multifor Ets hanno premiato nei giorni scorsi a Faenza i vincitori del bando 'Borse di studio e di ricerca', riservato ai giovani soci della banca, figli di soci e ragazzi del territorio. Premiati in totale 50 ragazzi per 56mila euro complessivi. Per i progetti legati allo sviluppo di azioni per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 hanno avuto una borsa di studio da 1.250 euro Giammarco Assirelli e Giulia Canali, entrambi forlivesi. Premio Bontà alla 2ª A dell'elementare Tempesta e al circolo Acli di San Martino in Strada.



A Meldola festa di pensionamento per Rossanna Bacchi, Rodolfo Graziani e Antonella Tazzari, tre figure storiche delle elementari



Il gruppo Alpini ha consegnato un videoproiettore all'istituto comprensivo numero 5 di Forlì, intitolato a Tina Gori



La Bcc ravennate, forlivese e imolese, insieme alla Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche, hanno consegnato borse di studio ai ragazzi meritevoli